

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Antonino Pittari

OGGETTO: Interpellanza a risposta orale su "CASERMA MONTEZEMOLO: localizzazione della piastra per manifestazioni, prospettive di riutilizzo dell'edificio A", attività innovative nel Competence Center

Il sottoscritto Ugo Sturlese del Gruppo Consigliare Cuneo per i Beni Comuni,

**RILEVATO** che

sulla destinazione e sulla funzione dell'Area in oggetto non è stato possibile realizzare alcuna forma *strutturata* di progettazione partecipata (Tavolo di concertazione, richiesto dalla Consulta dei Quartieri) e che a tutt'oggi non sono emerse indicazioni progettuali a valenza urbana sistemica, come avrebbe richiesto l'importanza del sito per lo sviluppo futuro della città;

**RISCONTRATO** che

al contrario su La Guida del 31 Ottobre il Sindaco ha dichiarato conclusa la fase della consultazione dei cittadini, motivando tale decisione con la necessità di rispettare la tempistica prevista per il completamento e la rendicontazione dei lavori eseguiti (scadenza 31 Dicembre 2022), senza giustificare il tempo trascorso invano, ai fini di una progettazione veramente partecipata, dalla richiesta di accesso ai Fondi Europei (POR-FESR 2014-2020) e dalla loro assegnazione al Comune di Cuneo con determina della Giunta Regionale del Piemonte in data 27-3-2018;

**CONSIDERATO** che

- a seguito del Documento preliminare alla Progettazione, eseguito dallo Studio Chintana di Torino (vedi mia interpellanza del 16 Settembre);
- le scelte più significative indicate dal Sindaco risultano essere: 1) l'abbattimento dell'edificio A (non previsto dal Documento preliminare), 2) la realizzazione di un Competence Center nell'edificio B per l'innovazione nel campo dell'industria 4.0, 3) la realizzazione di una Piastra di circa 10000 m2 per manifestazioni fieristiche "grandi" (termine mai usato in precedenza) e conseguente abbattimento di "alcuni alberi" (sic);

**RILEVATO** che

l'area ipotizzata per la Piastra nel Documento Chintana (vedi Allegato), collocata verosimilmente nello spazio fra il muro divisorio fra Piazza d'Armi e Caserma Montezemolo, pur nascondendo nel sottosuolo alcuni serbatoi per carburanti, è ricoperta da alcune centinaia di piante (fra le quali alcune Sequoie di pregio), che richiederebbero, prima di qualunque abbattimento, una valutazione di esperti in botanica, valutazione offerta gratuitamente (e rifiutata dal Comune con argomenti inconsistenti) da parte di alcune Associazioni Ambientaliste; ciò, non solo per considerazioni di ordine generale, ma anche in relazione al bilancio negativo del nostro patrimonio arboreo, che, a fronte di una prossima piantumazione di 500-600 alberi nel Parco di piazza d'Armi, ha visto purtroppo la necessità di un abbattimento di circa 1600 alberi attorno a Madonna dell'Olmo a causa della nota infestazione da "Tarlo asiatico";

**OSSERVATO** che

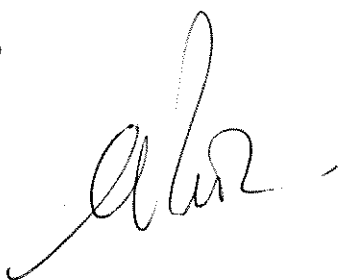
in una progettazione che avesse osservato i criteri di una visione urbanistica sistemica, non si poteva non considerare l'Area di Piazza della Costituzione (5400 m2) con relativo porticato

(1100 m2) come sito dedicato ad eventi fieristici e di spettacolo di portata consistente, mentre a lato del Vialone principale della Caserma potevano essere ricavati spazi di dimensioni più contenute, specie nelle zone a vegetazione più rada, per spettacoli teatrali, piccole fiere legate alle tradizioni della montagna, concerti di musica per i giovani e cinema all'aperto;

INTERROGA L'ASSESSORE alla Pianificazione strategica per sapere:

- se l'Area della Piastra corrisponde a quanto evidenziato nell'Allegato alla presente Interpellanza e in tal caso come sia possibile abbattere solo alcuni "alberi",
- se non sia opportuno recuperare l'Edificio A per destinarlo ad attività della Consulta dei Quartieri (che si prevedono confinate nel piccolo edificio C di 130 m2), dell'Associazionismo sociale, ambientale e giovanile,
- se il Competence Center (edificio B) non possa essere destinato anche ad attività di promozione dell'innovazione delle attività produttive in Territorio Montano, considerata la disponibilità del Politecnico di Torino, o ancora nel settore Agricolturale, come previsto dal progetto Green LAB-Polo della Sostenibilità del Quartiere S. Paolo.

Cuneo, 16 novembre 2019



Ugo Sturlese Cuneo per i Beni Comuni

